

## Se l'utopia caccia il male della storia

di Bruno Forte in "Il sole 24 Ore" del 20 aprile 2014

assoluto, il Signore ha voluto annunciare al mondo la Sua misericordia: è così che Wojtyła rilegge le esperienze mistiche della Suora polacca Faustina Kowalska, da lui stesso canonizzata, la cui vicenda s'incastona precisamente fra le grandi tragedie del XX secolo. E questo annuncio del Dio misericordioso diventa per Giovanni Paolo II da una parte la contestazione di tutte le presunzioni ideologiche, per loro natura totalitarie e violente, dall'altra l'offerta di una via di liberazione e di possibile realizzazione per l'umanità tutta, ferita dai drammi del "secolo breve". Sul Dio che è amore il Papa polacco centra il suo messaggio al mondo, incidendo profondamente nei cambiamenti epocali di fine millennio, e aprendo il nuovo secolo nel segno della speranza, nonostante tutto. Fino alle ultime ore della sua agonia, dalla cattedra altissima della propria sofferenza, il Vescovo di Roma venuto dai popoli slavi proclama al mondo la bontà e la bellezza del Dio misericordioso, riserva di vita e di speranza per chiunque voglia aprirgli le porte del cuore. Dai due Papi, uniti nella gloria degli altari, viene allora a tutti noi uno stesso messaggio, pur con accenti diversi: è la buona novella della misericordia, anima dell'azione pastorale della Chiesa, secondo Giovanni XXIII, e cuore della sua proposta al mondo per un'umanità che voglia essere più vicina alla realizzazione del disegno universale dell'amore di Dio, secondo il Papa polacco. Un messaggio che diventa a pieno titolo la proposta e l'augurio di questa Pasqua, che cade a pochi giorni dalla proclamazione della santità dei due Pontefici, che dell'annuncio della misericordia hanno fatto la linea portante del loro servizio alla Chiesa e al mondo, vere "oasi dell'utopia", che potranno aiutarci a salvaguardare il nostro tempo dai deserti della banalità e dello sconcerto. È nel segno della misericordia, ricevuta e offerta agli altri, che vorrei formulare, allora, il mio augurio pasquale: lo faccio con le parole di un profeta del nostro tempo, don Tonino Bello, il vescovo dei poveri, di cui proprio in questo 20 di Marzo ricorre l'anniversario della morte. Dal

## Preghiera

Tutti, Signore Gesù, scherzano sui dubbi dell'apostolo Tommaso e dimenticano che in fondo è proprio lui ad esprimere la prima professione di fede. Tutti conoscono le sue obiezioni, le sue richieste precise e ignorano tranquillamente che anch'esse fanno parte di un percorso che approda alla fede. Per questo oggi ti prego: sostieni i miei passi perché anch'io possa arrivare all'incontro con te e sperimentare la beatitudine di chi crede senza aver visto. Donami la forza di tirar fuori le domande che mi porto dentro e di cercare una risposta nella tua Parola, ma anche nei fratelli che hai posto accanto a me. Ridesta il desiderio perché la sua fiamma non si spenga e io affronti ogni giorno la mia parte di strada per continuare a cercare il tuo volto. Rimani accanto a me quando è duro andare avanti: la memoria dell'incontro già avvenuto sia il viatico che mi sostiene per raggiungere il luogo dell'appuntamento e per abbandonarmi a te con la stessa fiducia di Tommaso.

(R. Laurita)

letto della sofferenza, che lo avrebbe portato ancora giovane a chiudere la sua vicenda terrena, don Tonino scriveva parole che solo la certezza dell'amore vittorioso di tutto può motivare: «Vi benedico da un altare scomodo, ma carico di gioia. Vi benedico da un altare coperto da penombre, ma carico di luce. Vi benedico da un altare circondato da silenzi, ma risonante di voci. Sono le grazie, le luci, le voci dei mondi, dei cieli e delle terre nuove che, con la Risurrezione, irrompono nel nostro mondo vecchio e lo chiamano a tornare giovane».

SAN FERDINANDO DI PUGLIA  
DOMENICA 27 APRILE 2014

INAUGURAZIONE DEL PANNELLO BRONZEO

IN ONORE DI GIOVANNI PAOLO II

E BENEDIZIONE DEI BUSTI BRONZEI

PER LA PUBBLICA VENERAZIONE

DI GIOVANNI XXIII E GIOVANNI PAOLO II

PROGRAMMA

ORE 11,00 - CHIESA MADRE

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTA DA S.E. MONS. GIOVAN BATTISTA PICHIERI

BENEDIZIONE BUSTI BRONZEI

ORE 12,00 - PIAZZA GIOVANNI PAOLO II (PARCO GIOCHI)

SVELAMENTO E INAUGURAZIONE PANNELLO BRONZEO

Le opere in bronzo sono state realizzate dall'artista Francesco Sfroglio

**d'maggio filosofico**

**Condimenti**

menu	
<i>Antipasti: 09/05</i>	<b>Delizie di "Poesia"</b> Prof. Anna Silvia Dipace
<i>Primo: 10/05</i>	<b>Antichi sapori di "Storia"</b> Prof. Gianni Scudato
<i>Secondo: 11/05</i>	<b>Strascotti di "Teologia"</b> Prof. Don Mimmo Marrone
<i>Condimento: 22/05</i>	<b>Spizi d'Arte</b> Prof. Paolo Vialà
<i>Sole: 01/06</i>	<b>Festa di "San Giustino"</b> oratorio San Domenico Savio

Info: www.condimenti.eu | #eventicondimenti  
Gli incontri avranno luogo presso via della Speranza, 2 (ortico Chiesa Madre) ore 20.00 San Ferdinando di Puglia



PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE  
SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Tel. 0883.621037  
www.chiesamatrice.it  
info: sanferdinandore@libero.it  
www.mimmomarrone.it  
www.oratoriodomenicosavio.it

Foglio settimanale parrocchiale ad uso interno

ANNO XI - N. 17  
27 APRILE 2014

# IL LUNARIO

"Nella luna si intende la Chiesa, perchè non ha luce propria ma è illuminata dall'Unigenito Figlio di Dio, il quale è allegoricamente chiamato Sole in molti passi delle Sacre Scritture" (S. Agostino).

## Se l'utopia caccia il male della storia

di Bruno Forte in "Il sole 24 Ore" del 20 aprile 2014

«Se le oasi dell'utopia si inaridiscono, cresce il deserto della banalità e dello sconcerto»: queste parole di Jürgen Habermas appaiono più che mai vere a chi consideri le vicende del Novecento, il secolo delle due guerre mondiali, della Shoah e dei vari genocidi, e quelle degli inizi del Terzo Millennio, aperti con la tragedia delle Torri Gemelle e il conflitto che ne è seguito. Se la linfa della speranza e dell'amore non si è spenta fra gli uomini, è anche perché ci sono state «oasi dell'utopia» che hanno accompagnato i nostri giorni: fra queste emergono le figure dei due Papi, che saranno proclamati santi domenica 27 aprile, Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. Nel deserto diffuso della banalità e della sfiducia, essi sono stati sorgenti di acqua viva, oasi da cui attingere la speranza più forte del disincanto e la forza di un amore più grande della violenza e del male. Che cosa ha fatto delle loro vite un dono per tutta la famiglia umana? Non esiterei a rispondere a questa domanda indicando come ragione della fecondità del loro essere e del loro agire il tratto che li ha accomunati: l'annuncio della misericordia. Un annuncio riferito dal primo soprattutto al rinnovamento della Chiesa e della sua presenza nel mondo, e dal secondo agli scenari del "villaggio globale", che è divenuto sempre più il pianeta in cui viviamo. Che Giovanni XXIII sia stato il papa della misericordia lo dice già il modo in cui la gente lo designa comunemente: il "Papa buono". La sua bontà non aveva nulla del buonismo, non era né ingenua né semplicista, nasceva anzi da un'intelligenza vivissima, da un'ampia conoscenza della storia e degli uomini e da una profonda esperienza - quotidianamente ravvivata - dell'amore e della tenerezza di Dio. Tutte cose, queste, che non apparivano subito a un'osservazione esteriore, tanto che l'elezione di Roncalli al pontificato poté apparire a molti come una deviazione per prender tempo, un rimandare a un prossimo e meglio preparato futuro le scelte per il domani della Chiesa. Ne è testimonianza fra le tante la divertente osservazione di una donna del popolo, che Hannah Arendt, la grande pensatrice ebrea del secolo scorso, cita all'inizio delle bellissime pagine da lei dedicate al Papa del Concilio: «Signora, questo papa era un vero cristiano. Com'è stato possibile? E com'è potuto accadere che un vero cristiano sedesse sul trono di San Pietro? ... Nessuno si era accorto di chi realmente egli

## Mio Signore e mio Dio

La comunità cristiana è invitata a riprosurre nella sua esperienza di fede la quadruplicata perseveranza che caratterizza la comunità delle origini. Ciò significa che la vita cristiana di ogni singolo credente e di ogni comunità deve avere la costanza nell'essenziale. E tale perseveranza implica una forte passione, un amore solido e fedele, senza il quale non si può vivere la presenza del Risorto in mezzo anni.

Il Vangelo rivolge a tutti coloro che lo accolgono lo stesso saluto che Gesù ha rivolto ai suoi discepoli: Pace a voi. egli indica così l'effetto della salvezza da lui donata: la relazione riconciliata con se stessi e con gli altri è il vero dono del Risorto..

La prima lettura descrive come esperienza della prima comunità cristiana e come dono dello Spirito Santo proprio questa comunione che nasce dalla presenza del Risorto.

E questa rimane sempre la meta della nostra fede, alla quale siamo stati rigenerati, come ci annuncia la seconda lettura.



continua →

## Se l'utopia caccia il male della storia

di Bruno Forte

in "Il sole 24 Ore" del 20 aprile 2014

fosse?». La risposta della Arendt è che certo i più non se n'erano accorti. Ella aggiunge, tuttavia, un'osservazione significativa: «A ben vedere, la Chiesa ha predicato l'imitatio Christi» per quasi duemila anni e nessuno può dire quanti sacerdoti e monaci possano essere esistiti che, vivendo nell'oscurità attraverso i secoli, abbiano affermato come il giovane Roncalli: «Ecco dunque il mio modello: Gesù Cristo», perfettamente consapevole sin dall'età di diciott'anni che «essere simile al buon Gesù» significava «essere trattati da pazzi» (Il Papa cristiano, Umanità e fede in Giovanni XXIII, Bologna 2013, 18s). La forza e la grandezza di Papa Giovanni è stata semplicemente quella di un ritorno al Vangelo, di un riprenderne il messaggio essenziale dell'amore di Dio per ogni creatura e di farne il programma del rinnovamento della Chiesa. Nel discorso d'inaugurazione del Concilio Vaticano II, Giovanni XXIII aveva affermato: «Al giorno d'oggi, la Sposa di Cristo preferisce far uso della medicina della misericordia piuttosto che della severità: essa ritiene di venire incontro ai bisogni di oggi mostrando la validità della sua dottrina piuttosto che con la condanna». L'indicazione era chiara e avrebbe ispirato l'intero Vaticano II: la misericordia, e cioè l'accoglienza, la benevolenza e il perdono, avrebbe dovuto essere l'anima ispiratrice e lo stile di tutte le scelte della Chiesa, la linea guida del suo rinnovamento teso a presentare al mondo l'immagine del Dio di Gesù Cristo, il Dio che è amore. È il messaggio che molti riconoscono nella novità di Papa Francesco, nel suo essere il pastore dall'odore delle pecore, vicino a tutti, accogliente per tutti. Anche Giovanni Paolo II ha fatto dell'annuncio della misericordia il manifesto del suo pontificato sin dall'enciclica su Dio Padre, non a caso intitolata «Dives in misericordia» (1980): l'accento peculiare che dà a questo tema il Papa polacco è anche il frutto delle esperienze della sua vita, segnata dalle sofferenze della seconda guerra mondiale e i due totalitarismi, particolarmente disumani e violenti. Mentre sembrava trionfare la barbarie del male

continua →

## I Racconti del gufo 81)

Il Gufo nei suoi pensieri notturni disse:

Tre giovani avevano compiuto, diligentemente, i loro studi, alla scuola di grandi maestri!

Prima di lasciarsi, fecero una promessa: avrebbero percorso il mondo, e si sarebbero ritrovati, dopo un anno, portando la cosa più preziosa, che fossero riusciti a trovare...

Il primo, non ebbe dubbi: partì, alla ricerca di una gemma splendida, ed inestimabile! Attraversò mari, e deserti, salì sulle montagne, e visitò città, fino a quando non l'ebbe trovata: era la più splendida gemma, che avesse mai brillato, sotto il sole.

Tornò, allora, in patria in attesa degli amici!

Il secondo tornò, poco dopo, tenendo per mano una ragazza, dal volto dolce, ed attraente!

“Ti assicuro, che non c'è nulla, di più prezioso, di due persone, che si amano!”, disse. Si misero ad aspettare, il terzo amico...

Molti anni passarono, prima che questi arrivasse! Era, infatti, partito, alla ricerca di Dio!

Aveva consultato i più famosi maestri, di spiritualità, esistenti sulla terra, ma non aveva trovato Dio. Aveva studiato, e letto, ma senza trovare Dio...

Aveva rinunciato a tutto, ma Dio non lo aveva trovato! Un giorno, stremato, per il tanto girovagare, si abbandonò, nell'erba, sulla riva di un lago. Incuriosito, seguì le affannate manovre di un'anatra, che, in mezzo ai canneti, cercava i piccoli, che s'erano allontanati da lei...

I piccoli erano numerosi, e vivaci, e, sino al calar del sole, l'anatra cercò, nuotando senza posa, tra le canne, finché non ebbe ricondotto, sotto la sua ala, l'ultimo dei suoi nati!

Allora, l'uomo sorrise, e fece ritorno al paese!

Quando gli amici lo rividero,

uno gli mostrò la gemma, e l'altro la ragazza, che era diventata sua moglie...

Poi, pieni di attesa, gli chiesero:

“E, tu, che cosa hai trovato, di tanto prezioso?”

Qualcosa, di magnifico, se hai impiegato tanti anni! Lo vediamo, dal tuo sorriso...”.

“Ho cercato Dio!”, rispose il giovane.

“E lo hai trovato?”

È per questo, che hai impiegato, così tanto tempo?”, chiesero i due, sbalorditi.

“Sì, l'ho trovato e, se ho impiegato tanto tempo,

era perché commettevo l'errore,

di andare a cercare Dio,

mentre, in realtà, era Lui, che stava cercando me...”.

“Non devi fare molto, tu!

Solo lasciarti trovare, da Dio...

Lui, ti sta cercando!”.

# CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE SETTIMANALE

Settimana di Pasqua  
2ª settimana del salterio

<p><b>DOMENICA 27 APRILE</b> II DOMENICA DI PASQUA At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31 <i>Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre</i></p>	<p>L'amore è come la fortuna: non gli piace che gli si corra dietro. (T. Gautier)</p>	<p>COLLETTA MENSILE (1%) SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,00 ore 11,00: Battesimo di PERCHINELLI FRANCESCO ore 11,00: Celebrazione Eucaristica presieduta dall'Arcivescovo Benedizione dei Busti Bronzei di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II (in chiesa) Svelamento del Pannello Bronzoeo in onore di Giovanni Paolo II (Parco Giochi) ore 19,00: 25° di matrimonio DEFACENTIS RUGGIERO - LAMONACA LUCIA</p>
<p><b>LUNEDI' 28 APRILE</b> S. Pietro Chanel – S. Luigi Maria Grignion de M. – m. f. At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8 <i>Beato chi si rifugia in te, Signore</i></p>	<p>Solo due prove certe ha l'amore: la noia e la sconoscenza. Se a queste resiste, dice davvero. (N. Tommaso)</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa – I Anniversario +NICOLA (MICCOLIS) ore 19,30: Incontro genitori bambini di Prima Comunione ore 20,00: Incontro Centro Culturale “Giovanni Paolo II” Incontro Unitalsi ore 20,30: Corso di Mistica</p>
<p><b>MARTEDI' 29 APRILE</b> S. CATERINA DA SIENA Patrona d'Italia e d'Europa 1Gv 1,5 - 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30 <i>Benedici il Signore, anima mia</i></p>	<p>Il vero amore è una quiete accesa. (G. Ungaretti)</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa – Trigesimo +GIOVANNI (PINTO) ore 20,00: Gruppo Famiglie ore 20,30: Corso di mistica</p>
<p><b>MERCOLEDI' 30 APRILE</b> S. Pio V - memoria facoltativa At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21 <i>Il povero grida e il Signore lo ascolta</i></p>	<p>Quando si è avuta una volta la fortuna di amare intensamente, si spende la vita a cercare di nuovo quell'ardore e quella luce. (A. Camus)</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 10,00: Processetto matrimoniale FIORI TOMMASO – DISTASO LAURA ore 17,00: Coro bambini Ore 18,30: Processione Effigie Madonna dello Sterpeto: Via Colombo – Via Sapienza – Via Manzoni – Via Papa Giovanni XXIII - Chiesa Madre ore 19,00: S. Messa – Trigesimo +ELSA (CELLAMARE) ore 20,00: Lettura comunitaria della Evangelii Gaudium di Papa Francesco ore 20,00: Preparazione alla cresima di giovani/adulti</p>
<p><b>GIOVEDI' 1 MAGGIO</b> S. Giuseppe lavoratore - memoria facoltativa Gen 1,26 - 2,3; opp. Col 3,14-15 .17.23-24; Sal 89; Mt 13,54-58 <i>Rendi salda, Signore, l'opera delle nostre mani</i></p>	<p>Il cuore ha le sue prigioni che l'intelligenza non apre. (M. Jouhandeau)</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 11,00: 50° di Matrimonio RENNA FRANCESCO – GIACOMANTONIO CONCETTA (Cappella Oratorio) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: I “giovedì” a S. Rita – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 19,00: Santa Messa (Chiesa Madre)</p>
<p><b>VENERDI' 2 MAGGIO</b> S. Atanasio - memoria At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15 <i>Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa</i></p>	<p>Amare senza amare non si può. (P. Bembo)</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 13,30 – 18,00: Catechesi I-II ELEMENTARE (ORATORIO) ore 19,00: S. Messa – Trigesimo +IGNAZIO (CAMPOREALE) ore 20,00: Consiglio Pastorale Parrocchiale</p>
<p><b>SABATO 3 MAGGIO</b> Ss. FILIPPO e GIACOMO - Festa 1Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv 14,6-14 <i>Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio</i></p>	<p>L'amore è lo spazio e il tempo resi sensibili al cuore. (M. Proust)</p>	<p>ore 9,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 13,30 – 18,00: Catechesi I-II ELEMENTARE (ORATORIO) ore 18,00: Incontro Ministranti ore 19,00: Incontro giovanissimi</p>
<p><b>DOMENICA 4 MAGGIO</b> III DOMENICA DI PASQUA At 2,14a.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 <i>Mostraci, Signore, il sentiero della vita</i></p>	<p>Il cuore vuole sempre la parte sua nelle operazioni dell'intelletto. (V. Monti)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,30 ore 11,00: Battesimo di PAPAGNO MICHELE – PIAZZOLLA ALESSIA</p>